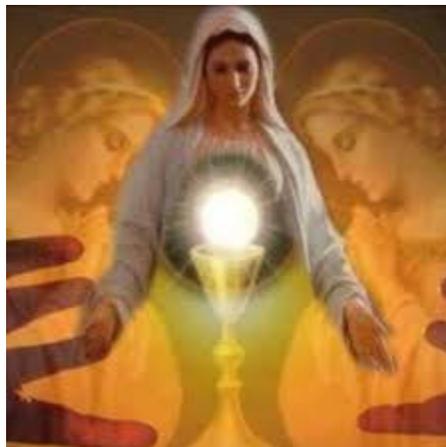


Novena alla Regina della Pace



Pregchiere per ogni giorno della novena:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Inno a Maria

Salve, Maria, creatura la più preziosa delle creature;

salve, Maria, purissima colomba;

salve, Maria, torcia inestinguibile;

salve, perchè da Te nacque il Sole di giustizia.

Salve, Maria, dimora dell'immensità, che

racchiudesti nel Tuo seno il Dio immenso, il

Verbo unigenito, producendo senza aratro e senza

seme, la spiga incorruttibile.

Salve, Maria, Madre di Dio, acclamata dai profeti, benedetta dai pastori quando con gli Angeli cantarono il sublime inno a Betlemme: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà".

Salve, Maria, Madre di Dio, gioia degli Angeli, giubilo degli Arcangeli che Ti glorificano in Cielo.

Salve, Maria, Madre di Dio, per la quale rifulse e risplendette la gloria della Risurrezione.

-Meditazioni e preghiera del giorno

- Recita del Santo Rosario e Litanie alla Madonna.

1° giorno

Il mondo ha bisogno di PACE

AFRICA/NIGERIA - Violenze nel nord-est della Nigeria: a Fides la testimonianza del Vescovo di Maiduguri

Maiduguri (Agenzia Fides) - La diocesi di Maiduguri, il cui territorio si estende su due Stati e mezzo del nord-est della Nigeria, si trova da anni al centro di forti tensioni settarie. Sua Ecc. Mons. Oliver Dashe Doeme, Vescovo di Maiduguri, ha inviato all'Agenzia Fides la sua

testimonianza sugli eventi che hanno colpito la sua diocesi negli ultimi anni.

"Fin dal 2006 nella nostra diocesi si sono susseguite una serie di crisi settarie, che hanno provocato l'uccisione dei fedeli, l'incendio di chiese, di abitazioni e di negozi. La setta Boko Haram ha colpito per la prima volta nel 2009. Anche in questo caso si sono avute le stesse vicende di uccisioni, mutilazioni, incendi di chiese, abitazioni e negozi. Questo gruppo ha colpito nel 2010 e nel 2011, facendosi sempre più minaccioso e pericoloso.

Anche quest'anno la diocesi ha avuto la sua porzione di atti di terrorismo. Sono iniziati con le violenze post-elettorali, che hanno ridotto in cenere una delle scuole diocesane di secondo grado a Potiskum, in aprile. Il 27 maggio, alla vigilia della cerimonia di giuramento del Capo dello Stato, Goodluck Jonathan, una delle nostre chiese a Damboa, è stata incendiata. Mentre stavamo celebrando la solennità dell'Ascensione, abbiamo subito un attacco dinamitardo, che ha provocato gravi danni alla Cattedrale di St. Patrick, dove si trova il Segretariato episcopale. Una potente bomba è stata collocata accanto alla ringhiera della Cattedrale, poco distante dalla stanza dove vive un nostro sacerdote. La bomba ha provocato gravi danni agli uffici del Segretariato e solo Dio ha salvato la vita del sacerdote che si trovava nella sua stanza al momento dell'esplosione. Ringraziamo il Signore perché il prete non ha riportato nemmeno un graffio. Cinque giorni dopo, il 7 giugno, è esplosa un'altra bomba, ancora più potente, nascosta in un'automobile parcheggiata nella strada accanto alla ringhiera, dalla parte opposta della prima esplosione (vedi Fides 8/6/2011).

Questa volta la deflagrazione è stata devastante. I sacerdoti presenti sono stati scaraventati a terra. Il tetto del Segretariato è crollato mentre tutte le porte e le finestre sono state divelte. I danni sono notevoli, al punto che occorre ricostruire gli uffici del Segretariato e la casa del parroco". (L.M.) (Agenzia Fides 14/6/2011)

La parola del Papa

"Possano i discepoli di Cristo, dinanzi alle presenti avversità, non perdersi d'animo, perché la testimonianza del Vangelo è e sarà sempre segno di contraddizione. Meditiamo nel nostro cuore le parole del Signore Gesù: "Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati [...]. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati [...]. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli" (Mt 5,4-12). Rinnoviamo allora "l'impegno da noi assunto all'indulgenza e al perdono, che invociamo nel Pater noster da Dio, per aver noi stessi posta la condizione e la misura della desiderata misericordia. Infatti, preghiamo così: «Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori» (Mt 6,12)" (Benedetto XVI .- Messaggio giornata della Pace 2011)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Mirjana Dragicevic il 2 Settembre 2010)

Cari figli, sono accanto a voi perché desidero aiutarvi a superare le prove che questo tempo di purificazione mette davanti a voi. Figli miei, una di esse è il non perdonare e il non chiedere perdono. Ogni peccato offende l'amore e vi allontana da esso l'amore è mio Figlio! Perciò, figli miei, se desiderate camminare con me verso la pace dell'amore di Dio, dovete imparare a perdonare ed a chiedere perdono. Vi ringrazio.

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

O Cuore Immacolato di Maria, colmo di bontà, mostra il tuo amore verso di noi. La fiamma del tuo Cuore, o Maria, scenda su tutti gli uomini. Noi ti amiamo immensamente. Imprimi nei nostri cuori il vero amore, così che abbiamo un continuo desiderio di te.

O Maria, di soave ed umile cuore, ricordati di noi quando siamo nel peccato. Tu sai che tutti gli uomini peccano. Donaci, per mezzo del tuo immacolato e materno Cuore, di essere guariti da ogni malattia spirituale. Fà che sempre possiamo guardare alla bontà del tuo Cuore materno e che ci convertiamo per mezzo della fiamma del tuo Cuore. Amen.

Regina della Pace ! Prega per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

2° giorno

Semi di speranza

ASIA/TURCHIA - (Agenzia Fides 14/6/2011)

Un avvocato cristiano eletto in Parlamento: nuove speranze per il paese

Istanbul (Agenzia Fides) - Un cristiano siriano, l'avvocato Erol Dora, 47 anni, è stato eletto nel Parlamento turco durante le elezioni del 12 giugno e, come riferiscono fonti di Fides, ha affermato che si impegnerà "ad essere voce delle comunità cristiane in Turchia sulla scena politica, ma anche di tutta l'area del Sudest del paese".

Dora, infatti, è stato eletto nella regione del Sudest, a Mardin, come candidato indipendente nelle file del partito "Lavoro, Democrazia e Libertà", sostenuto dal partito curdo "Partito per la Pace e la Democrazia" (BDP). Dora ha sottolineato che la sua elezione rappresenta un passo avanti per il paese in quanto "in passato le minoranze erano considerate straniere". La Turchia, ha aggiunto, si sta muovendo verso un'idea in cui "si allarga il concetto di cittadinanza, in senso maggiormente inclusivo, anche ai gruppi etnici e culturali non turchi". L'auspicio è che tutte le altre componenti minoritarie della società - siriani, armeni, ebrei - possano impegnarsi in politica: "Sarebbe segno che i diritti sono garantiti a tutti" ha spiegato Dora, "e ciò potrebbe contribuire a migliorare la Turchia".

"L'elezione dell'avvocato Dora è davvero un buon segnale per il paese" commenta a Fides p. Lorenzo Piretto OP, Vicario Delegato del Vicariato Apostolico di Istanbul. "Dora è noto perché, da avvocato, spesso difende i cristiani implicati in processi ed è un punto di riferimento per la difesa dei loro diritti. Vi sono altri cristiani presenti nei consigli comunali, ma un cristiano nel Parlamento nazionale non si vedeva da parecchi decenni", rimarca. [...]

La comunità cristiana in Turchia, a un anno dall'assassinio di Mons. Luigi Padovese, conclude p. Piretto, "continua a vivere la sua esperienza, lavorando soprattutto nel dialogo fraterno, nella speranza che quell'evento tragico porti frutti spirituali e concreti, nel campo del rispetto e della stima fra credenti di religioni diverse". (PA) (Agenzia Fides 14/6/2011)

La parola del Papa

"La libertà religiosa è un'autentica arma della pace, con una missione storica e profetica. Essa infatti valorizza e mette a frutto le più profonde qualità e potenzialità della persona umana, capaci di cambiare e rendere migliore il mondo. Essa consente di nutrire la speranza verso un futuro di giustizia e di pace, anche dinanzi alle gravi ingiustizie e alle miserie materiali e morali. Che tutti gli uomini e le società ad ogni livello ed in ogni angolo della Terra possano presto sperimentare la libertà religiosa, via per la pace!" (Benedetto XVI .- Messaggio giornata della Pace 2011)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Marija Pavlovic il 25 Aprile 2011)

Cari figli, come la natura dà i colori più belli dell'anno, così anch'io vi invito a testimoniare con la vostra vita e ad aiutare gli altri ad avvicinarsi al mio Cuore Immacolato perché la fiamma dell'amore verso l'Altissimo germogli nei loro cuori. Io sono con voi e prego incessantemente per voi perché la vostra vita sia il riflesso del paradiso qui sulla terra. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

Siamo uniti nella preghiera con Te, Madre di Cristo: con Te, che hai partecipato alle sue sofferenze. Tu ci conduci al Cuore del Tuo Figlio agonizzante sulla Croce: quando nella sua spogliazione si rivela fino in fondo come Amore.

O tu, che hai partecipato alle sue sofferenze, permettici di perseverare sempre nell'abbraccio di questo mistero.

Madre del Redentore! Avvicinaci al Cuore del Tuo Figlio!

Regina della Pace ! Prega per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

3° giorno

che gli altri vedano in voi il fratello misericordioso.

ASIA/CINA - Il mese del Sacro Cuore vissuto nel segno della carità verso i più piccoli

Pechino (Agenzia Fides 14/06/2011) - "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccolo, l'avete fatto a me": seguendo l'insegnamento di Gesù, i fedeli della Cattedrale dedicata a S. Pietro e Paolo della diocesi di Bao Ding, nella provincia dell'He Bei, hanno portato la loro testimonianza di amore ai bambini disabili fisici e mentali dell'Handicapped Children Hospital di Ren Qui durante questo mese dedicato al Sacro Cuore. Secondo quanto riferito all'Agenzia Fides, una ventina di persone, rappresentanti la comunità cattolica della Cattedrale, guidate dal parroco, si sono recate a far visita ai piccoli handicappati il 6 giugno, portando con sé le offerte raccolte tra i parrocchiani, vestiti e generi alimentari. Non è la prima volta che compiono questo gesto di carità, anzi, l'ospedale è una meta consueta per i fedeli di Bao Ding, "perché ai bambini non manchi mai l'amore cristiano".

Durante tutto l'anno questi bambini ricevono sempre le visite dei cattolici cinesi provenienti da tutte le parti del paese, e anche degli stranieri residenti a Pechino e nell'He Bei. Solo nel mese del Sacro Cuore hanno avuto la visita delle parrocchie della diocesi di Pechino, di Tian Jin e di alcune di Taiwan. Come ha confermato la suora responsabile, durante le celebrazioni per i 17 anni di fondazione dell'ospedale, lo scorso 11 dicembre, "sono stati 17 anni di miracoli, di Grazie, di storie che commuovono anche il cuore più duro. Quindi siamo convinti che questa è un'opera di Dio, è un simbolo dell'Amore di Dio". L'Handicapped Children Hospital di Ren Qui si trova nella diocesi di Xian Xian e oggi ospita centinaia di bambini disabili mentali e fisici, orfani o che sono stati abbandonati dalla loro famiglia. (NZ) (Agenzia Fides 14/06/2011)

La parola del Papa

"...il mio augurio di pace. [...] Lo rivolgo ai bambini, che con la loro innocenza arricchiscono l'umanità di bontà e di speranza e, con il loro dolore, ci stimolano a farci tutti operatori di giustizia e di pace. Proprio pensando ai bambini, specialmente a quelli il cui futuro è compromesso dallo sfruttamento e dalla cattiveria di adulti senza scrupoli, ho voluto che in occasione della Giornata Mondiale della Pace la comune attenzione si concentrasse sul tema: Persona umana, cuore della pace. Sono infatti convinto che rispettando la persona si promuove la pace, e costruendo la pace si pongono le premesse per un autentico umanesimo integrale. È così che si prepara un futuro sereno per le nuove generazioni." !"
(Benedetto XVI .- Messaggio giornata della Pace 2007)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Mirjana Dragicevic il 2 gennaio 2011)

Cari figli, oggi vi invito alla comunione in Gesù, mio Figlio. Il mio Cuore Materno prega affinché comprendiate che siete la famiglia di Dio. Per mezzo della libertà spirituale della volontà che vi ha donato il Padre Celeste, siete chiamati a conoscere da voi stessi la verità, il bene o il male. Che la preghiera e il digiuno aprano i vostri cuori e vi aiutino nella scoperta del Padre Celeste attraverso mio Figlio. Con la scoperta del Padre, la vostra vita sarà indirizzata al compimento della volontà di Dio ed alla creazione della famiglia di Dio, così come desidera mio Figlio. Io non vi abbandonerò su questo cammino. Vi ringrazio

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

Maria, Madre del Redentore e Madre nostra, porta del cielo e stella del mare, soccorri il tuo popolo, che cade, ma che pur anela a risorgere!

Vieni in aiuto alla Chiesa, illumina i tuoi figli devoti, fortifica i fedeli sparsi nel mondo, chiama i lontani, converti chi vive prigioniero del male!

E Tu, Spirito Santo, sii per tutti riposo nella fatica, riparo nell'arsura, conforto nel pianto, sollievo nel dolore, speranza della gloria.

Così sia!

Regina della Pace ! Pregha per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

4° giorno

il dialogo di un figlio con il Padre

AMERICA/PANAMA - Il lavoro minorile è una "distorsione sociale" denuncia l'Arcivescovo di

Panama

Città di Panama (Agenzia Fides) - Nel contesto delle celebrazioni della Giornata mondiale contro il lavoro minorile, domenica 12 giugno, l'Arcivescovo di Panama, Sua Ecc. Mons. José Domingo Ulloa Mendieta, OSA, ha criticato gli alti livelli di corruzione in cui vive la nazione centroamericana e ha invitato il governo di Ricardo Martinelli a sradicare il lavoro minorile, perché è una "distorsione sociale" che colpisce migliaia di bambini. "C'è stata, c'è e ci sarà corruzione finché esistono dei complici, e noi siamo complici se la consideriamo come qualcosa di naturale, come sola furbizia e nulla di più", ha detto l'Arcivescovo nell'omelia della Messa di domenica 12 giugno nella città di Panama.

Mons. Ulloa ha lamentato che a Panama 60.700 tra bambini e adolescenti stanno lavorando come adulti e sono sfruttati senza che lo Stato garantisca i loro diritti e provveda alla loro istruzione: "hanno il diritto di godersi la loro infanzia e di formarsi, bisogna dargli una possibilità. E' il momento che i genitori, lo stato, le organizzazioni della società civile, si mettano d'accordo per eliminare questa distorsione sociale nel nostro paese" ha proseguito Mons. Ulloa.

Secondo i dati pubblicati dalla stampa locale, il Segretariato Nazionale per i Bambini, Giovani e Famiglia di Panama, presenta come dato ufficiale 60.702 bambini e adolescenti tra 5 e 17 anni che lavorano nelle zone rurali e urbane del paese, senza alcun tipo di protezione, il che, come denuncia Mons. Ulloa, lede i loro diritti fondamentali. L'Arcivescovo ha anche esortato le autorità panamensi ad indagare "fino in fondo" sugli scandali di corruzione che hanno coinvolto anche il governo negli ultimi mesi. Questi scandali, denunciati dai partiti dell'opposizione e dalle organizzazioni civili, vedono alcuni funzionari coinvolti nel traffico di droga e di esseri umani. (CE) (Agenzia Fides, 14/06/2011)

La parola del Papa

“Quando la povertà colpisce una famiglia, i bambini ne risultano le vittime più vulnerabili: quasi la metà di coloro che vivono in povertà assoluta oggi è rappresentata da bambini. Considerare la povertà ponendosi dalla parte dei bambini induce a ritenere prioritari quegli obiettivi che li interessano più direttamente come, ad esempio, la cura delle madri, l'impegno educativo, l'accesso ai vaccini, alle cure mediche e all'acqua potabile, la salvaguardia dell'ambiente e, soprattutto, l'impegno a difesa della famiglia e della stabilità delle relazioni al suo interno. Quando la famiglia si indebolisce i danni ricadono inevitabilmente sui bambini. Ove non è tutelata la dignità della donna e della mamma, a risentirne sono ancora principalmente i figli.”

(Benedetto XVI - Messaggio Giornata mondiale della Pace 2009)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Mirjana Dragicevic il 2 aprile 2011)

Cari figli, con amore materno desidero aprire il cuore di ciascuno di voi ed insegnarvi l'unione personale con il Padre. Per accettare questo dovete comprendere che siete importanti per Dio e che Egli vi chiama singolarmente. Dovete comprendere che la vostra preghiera è il dialogo di un figlio con il Padre, che è l'amore la via per la quale dovete incamminarvi, l'amore verso Dio e verso il vostro prossimo. Questo è, figli miei, un amore che non ha confini, è un amore che nasce nella verità e va fino in fondo. Seguitemi, figli miei, affinché anche gli altri, riconoscendo la verità e l'amore in voi, vi seguano. Vi ringrazio!

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

Madre di Dio e Madre dell'umanità, Madre della Chiesa e Madre di ognuno di noi:
nessuno a Te ricorre invano; nessuno è da Te deluso, dimenticato, abbandonato!

Noi Ti invociamo, perciò, con filiale e confidente trasporto.

Resta accanto a noi! Tu sei nostra Madre!

Regina della Pace ! Prega per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

5° giorno

Figli, desidero vedere il vostro "sì"

Pechino (Agenzia Fides) - Le comunità cattoliche cinesi continentali hanno celebrato la solennità di Pentecoste in comunione con la Chiesa universale, invocando la discesa dello Spirito Santo per la pace nel mondo, per la Chiesa, per i sacerdoti di tutto il mondo e in particolare della Cina. E' stata recitata la preghiera di Papa Benedetto XVI alla Madonna di She Shan composta per la Giornata di Preghiera per la Chiesa in Cina, e in diversi luoghi sono stati amministrati i sacramenti dell'iniziazione cristiana ai catecumeni.

Secondo quanto l'Agenzia Fides apprende da Faith dell'He Bei, la solenne celebrazione di Pentecoste nella Cattedrale della diocesi di Ji Nan, capoluogo della provincia di Shan Dong, è stata presieduta dal Vescovo ordinario, Sua Ecc. Mons. Zhang Xian Wang, il quale ha amministrato i sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia) a 12 catecumeni adulti. I fedeli hanno accolto con gioia i nuovi membri della comunità, pregando in particolare affinché il vento dello Spirito Santo scenda abbondantemente su di loro e sulla diocesi, per una stagione di evangelizzazione. Altri 16 catecumeni hanno ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana e sono stati accolti da oltre 500 fedeli nella parrocchia di Pi Zhou, della diocesi di Xu Zhou, nella provincia di Jiang Su. Alcuni di loro hanno confidato: "Questa rinascita ci fa ricordare sempre che siamo figli di Dio e dobbiamo esserne degni con il nostro impegno e la nostra testimonianza di vita".

Dopo avere ascoltato la Parola di Dio, i fedeli della diocesi di Tian Shui, della provincia centro-occidentale cinese di Gan Su, hanno pregato per la pace del mondo, per la Chiesa, per tutti i sacerdoti e in particolare per quelli della Cina. Hanno recitato la preghiera del Papa alla Madonna di She Shan ed hanno al Signore la diocesi e i sacerdoti cinesi.

La Cattedrale della diocesi di Jing Xian (oggi Heng Shui) nella provincia dell'He Bei ha celebrato solennemente la Pentecoste anche con la presenza di tanti non cristiani. Secondo alcuni sacerdoti e fedeli, "invochiamo lo Spirito Santo anche su di loro, perché conoscano al più presto possibile Gesù". (NZ) (Agenzia Fides 13/06/2011)

La parola del Papa

Dinanzi ai rischi che l'umanità vive in questa nostra epoca, è compito di tutti i cattolici intensificare, in ogni parte del mondo, l'annuncio e la testimonianza del « Vangelo della pace », proclamando che il riconoscimento della piena verità di Dio è condizione previa e indispensabile per il consolidamento della verità della pace. Dio è Amore che salva, Padre amorevole che desidera vedere i suoi figli riconoscersi tra loro come fratelli, responsabilmente protesi a mettere i differenti talenti a servizio del bene comune della famiglia umana. Dio è inesauribile sorgente della speranza che dà senso alla vita personale

e collettiva. Dio, solo Dio, rende efficace ogni opera di bene e di pace. La storia ha ampiamente dimostrato che fare guerra a Dio per estirparlo dal cuore degli uomini porta l'umanità, impaurita e impoverita, verso scelte che non hanno futuro. Ciò deve spronare i credenti in Cristo a farsi testimoni convincenti del Dio che è inseparabilmente verità e amore, mettendosi al servizio della pace, in un'ampia collaborazione ecumenica e con le altre religioni, come pure con tutti gli uomini di buona volontà. (Benedetto XVI Messaggio giornata mondiale della Pace 2006)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Marija Pavlovic il 25 marzo 2011)

Cari figli, oggi in modo particolare desidero invitarvi alla conversione. Da oggi inizi una vita nuova nel vostro cuore. Figli, desidero vedere il vostro “sì” e che la vostra vita sia il vivere con gioia la volontà di Dio in ogni momento della vostra vita. Oggi in modo particolare lo vi benedico con la mia benedizione materna di pace, d’amore e d’unione nel mio cuore e nel cuore del mio figlio Gesù. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

Maria, Regina dei martiri, associata al Figlio in un unico martirio, accompagni ciascuno di noi

nelle piccole e grandi occasioni in cui è richiesta la nostra fedele testimonianza evangelica.

Ci conforti con il tuo amore di Madre nel quotidiano impegno a seguire Cristo, specialmente nelle situazioni complesse e difficili.

Regina della Pace ! Prega per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

6° giorno

“Quando arriva l’Amore”

Tai Nan (Agenzia Fides) - “Quando arriva l’Amore” è il tema del 24° campeggio della vita di fede per i bambini ed i ragazzi dell’arcidiocesi di Tai Pei, organizzato dal Centro Catechistico dell’arcidiocesi. Secondo le informazioni raccolte dall’Agenzia Fides, il campeggio annuale si svolgerà dal 3 al 10 luglio, e i partecipanti saranno divisi in due gruppi: quello dei bambini e quello dei ragazzi della scuola media e superiore. L’iniziativa, ormai giunta alla 24° edizione, è una delle tante promosse dal Centro Catechistico dell’arcidiocesi di Tai Pei, insieme al catechismo degli adulti, alla formazione degli insegnanti di catechismo, ai seminari, ecc....

Secondo le statistiche dell’arcidiocesi, a Tai Pei la Chiesa gestisce 10 scuole medie con 18.159 alunni, 4 scuole elementari con 3.791 bambini e 38 asili con 4.512 bambini. I catechisti sono 25. Compito principale del Centro Carechistico, che è stato fondato nel 1986, è promuovere lo sviluppo delle “Sundayschools” nelle parrocchie e curare la formazione degli educatori. Quindi ogni anno organizza dei corsi di formazione permanente per gli insegnanti di catechismo dei bambini e dei ragazzi, oltre a seguire la preparazione dei bambini e degli adulti per la celebrazione dei sacramenti. Dal 1991 ha lanciato il suo sito internet, per rispondere in modo più celere alle esigenze pastorali, offrendo testi di catechismo per tutte le fasce di età (bambini, giovani, adulti...). Attualmente il Centro è gestito da due religiose del Sacro Cuore di Gesù. (NZ) (Agenzia Fides 11/06/2011)

La parola del Papa

Afferma la Sacra Scrittura: « Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò » (Gn 1, 27). Perché creato ad immagine di Dio, l'individuo umano ha la dignità di persona; non è soltanto qualche cosa, ma qualcuno, capace di conoscersi, di possedersi, di liberamente donarsi e di entrare in comunione con altre persone. Al tempo stesso, egli è chiamato, per grazia, ad un'alleanza con il suo Creatore, a offrirgli una risposta di fede e di amore che nessun altro può dare al posto suo(1). In questa mirabile prospettiva, si comprende il compito affidato all'essere umano di maturare se stesso nella capacità d'amore e di far progredire il mondo, rinnovandolo nella giustizia e nella pace. Con un'efficace sintesi sant'Agostino insegna: « Dio, che ci ha creati senza di

noi, non ha voluto salvarci senza di noi »(2). È pertanto doveroso per tutti gli esseri umani coltivare la consapevolezza del duplice aspetto di dono e di compito. (Benedetto XVI - Messaggio Giornata Mondiale della Pace 2007)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Mirjana Dragicevic il 18 marzo 2011)

Cari figli! Io sono con voi nel nome dell'Amore più grande, nel nome del buon Dio che si è avvicinato a voi attraverso mio Figlio e vi ha dimostrato il vero amore. Io desidero guidarvi sulla via di Dio. Desidero insegnarvi il vero amore, che gli altri lo vedano in voi, che voi lo vediate negli altri, che siate fratelli a loro e che gli altri vedano in voi il fratello misericordioso. Figli miei, non abbiate paura ad aprirmi i vostri cuori. Io con amore materno vi dimostrerò che cosa aspetto da ciascuno di voi, che cosa aspetto dai miei apostoli. Incamminatevi con Me. Vi ringrazio

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

Ave, o Maria, madre, maestra e regina di ogni apostolato. Tu in cielo siedi Regina degli angeli e dei patriarchi, degli apostoli e dei martiri, dei confessori e dei vergini. Tu tieni continuamente il tuo sguardo rivolto alla terra, sui giusti e sui peccatori, sempre premurosa della salvezza di tutti. Tu ricordi che Gesù, morente sulla croce, ti ha affidato l'ufficio di madre e ti ha acceso in cuore una fiamma di carità e sollecitudine universale. Continua a suscitare, confortare, formare sante vocazioni in ogni apostolato per il regno del tuo divin Figlio.

Regina della Pace ! Prega per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

7° giorno

Testimoni della pace

ASIA/INDIA - I giovani cristiani promotori di pace nel Nordest dell'India

Kohima (Agenzia Fides) - I giovani cristiani nel Nordest dell'India amano la pace e vogliono essere promotori di pace, in un'area travagliata da conflitti etnici e tensioni sociali. Nella diocesi di Kohima (nello stato del Nagaland), grazie all'iniziativa di un sacerdote locale, padre C. P. Anto, opera il movimento cattolico "Peace Channel", che intende coinvolgere i giovani per "costruire una cultura di pace" nella regione. I giovani di "Peace Channel" agiscono da autentici "messaggeri di pace", nelle famiglie, nelle scuole, nei collegi, nelle comunità, nei villaggi. La loro missione e il loro impegno è "essere profeti di pace nella società".

Il movimento, spiega a Fides p. Anto, è nato "dopo aver visto da vicino, nella regione del Nagaland, la violenza e la morte, con la perdita di molte vite innocenti". Per questo è nata l'idea di riunire i giovani, portatori di grandi ideali e di tanta buona volontà, "e di renderli protagonisti nella promozione della pace e dell'armonia nel territorio, sensibilizzando i loro vicini, di tutte le etnie e religioni, in nome di valori come pace, riconciliazione, uguaglianza, fratellanza".

I giovani di "Peace Channel" seguono incontri formativi in cui approfondire la situazione del contesto in cui vivono, sulle differenze culturali, etniche, tribali e religiose, per poi mettere in atto adeguate strategie per "costruire ponti", anche sostenendo iniziative di sviluppo sociale, economico, culturale, nel campo dell'istruzione e dell'educazione ambientale.

"Peace Channel" organizza incontri di preghiera, veglie per la pace, seminari e convegni, ed è attiva anche nel campo del dialogo interreligioso, considerato come via efficace per costruire la pace. I giovani - conclude p. Anto - si fanno "ambasciatori di pace" nelle situazioni di tensione come i micro-conflitti fra gruppi tribali nella regione dell'India nordorientale, soprattutto coinvolgendo i loro coetanei e "contagiandoli con il valore della pace". (PA) (Agenzia Fides 10/6/2011)

La parola del Papa

Nel mondo globalizzato, caratterizzato da società sempre più multi-etniche e multi-confessionali, le grandi religioni possono costituire un importante fattore di unità e di pace per la famiglia umana. Sulla base delle proprie convinzioni religiose e della ricerca razionale del bene comune, i loro seguaci sono chiamati a vivere con responsabilità il proprio impegno in un contesto di libertà religiosa. Nelle svariate culture religiose, mentre dev'essere rigettato tutto quello che è contro la dignità dell'uomo e della donna, occorre invece fare tesoro di ciò che risulta positivo per la convivenza civile. (Benedetto XVI - Messaggio Giornata Mondiale della Pace 2011)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Marija Pavlovic il 25 Dicembre 2010)

Cari figli, oggi io e mio Figlio Gesù desideriamo darvi l'abbondanza della gioia e della pace affinché ciascuno di voi sia gioioso portatore e testimone della pace e della gioia nei luoghi dove vivete. Figlioli siate benedizione e siate pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera

Maria, Madre di Gesù E Madre mia, in questo giorno io, piccolo figlio tuo, mi consacro totalmente a te, per vivere una vita santa, per essere tuo piccolo servo, perché tu, dolce Madre, possa contare sempre su di me, e possa aiutarti a portare a compimento in me il disegno d'amore che il Padre ha su ognuno di noi. Donami, o Madre di Gesù e Madre mia, la grazia di essere sempre fedele alla Chiesa e al santo Padre, e, unito a te, amare e adorare il Signore Gesù. Amen

Regina della Pace ! Prega per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

8° giorno

Più vicini a Lui

ASIA/VIETNAM - I cattolici "chiamati a contribuire alla giustizia e alla pace nella nazione"

Ho Chi Minh City (Agenzia Fides 28-5-2011) - I cattolici vietnamiti intendono impegnarsi a costruire la giustizia e la pace in Vietnam, a partire dalla loro vita quotidiana, in modo da

contribuire allo sviluppo umano e sociale, oltre che al bene comune del paese: è quanto emerso dal primo seminario della neonata “Commissione Giustizia e Pace” in seno alla Conferenza Episcopale del Vietnam, tenutosi ieri, 27 maggio, al Centro Pastorale dell’Arcidiocesi di Hochiminville. Il seminario ha riunito 262 delegati da tutte le diocesi del Vietnam. Erano presenti all’importante evento il Cardinale John Baptist Pham Minh Man, Arcivescovo di Hochiminville; Sua Ecc. Mons. Peter Nhon, Arcivescovo di Hanoi, Presidente della Conferenza Episcopale del Vietnam; Sua Ecc. Mons. Paul Nguyen Thai Hop, Vescovo di Vinh, Presidente della “Commissione Giustizia e Pace”; i Vescovi Lang Son e Can Tho, oltre a 49 sacerdoti diocesani, 120 religiosi di 49 congregazioni, 88 laici.

Mons. Peter Nhon, presentando la nuova iniziativa della Conferenza Episcopale, ha esortato i presenti a “fissare i loro occhi sul servizio di Nostro Signore Gesù, che è stato consacrato dallo Spirito Santo ‘per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore’ (Lc 4,16-19)”. Il Vescovo ha invitato tutti i fedeli che operano nel campo della giustizia e della pace a “immergersi nella Parola di Dio e a essere fedeli alla Dottrina sociale della Chiesa”.

La parola del Papa

La comunità familiare per prosperare ha bisogno del consenso generoso di tutti i suoi membri. È necessario che questa consapevolezza diventi convinzione condivisa anche di quanti sono chiamati a formare la comune famiglia umana. Occorre saper dire il proprio « sì » a questa vocazione che Dio ha inscritto nella stessa nostra natura. Non viviamo gli uni accanto agli altri per caso; stiamo tutti percorrendo uno stesso cammino come uomini e quindi come fratelli e sorelle. È perciò essenziale che ciascuno si impegni a vivere la propria vita in atteggiamento di responsabilità davanti a Dio, riconoscendo in Lui la sorgente originaria della propria, come dell'altrui, esistenza. È risalendo a questo supremo Principio che può essere percepito il valore incondizionato di ogni essere umano, e possono essere poste così le premesse per l'edificazione di un'umanità pacificata. Senza questo Fondamento trascendente, la società è solo un'aggregazione di vicini, non una comunità di fratelli e sorelle, chiamati a formare una grande famiglia. (Benedetto XVI Messaggio Giornata Mondiale della Pace 2008)

La parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Marija Pavlovic il 25 Giugno 2010)

Cari figli, con gioia vi invito tutti a vivere i miei messaggi con gioia, soltanto così figlioli, potrete essere più vicini al mio Figlio. Io desidero guidarvi tutti soltanto a Lui e in Lui troverete la vera pace e la vera gioia del vostro cuore. Vi benedico tutti e vi amo con amore immenso. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera Accompagnaci, o Vergine Santissima, nell'impegno della nostra conversione e santificazione quotidiana perché, aiutati da te, vinciamo il nemico delle nostre anime e dell'umanità con la preghiera, la partecipazione ai Sacramenti, il digiuno, la carità e la rinnovata decisione per Dio.

Regina della Pace ! Pregha per noi!

Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria

9° giorno

questo mondo cambierà in bene

ASIA/COREA DEL SUD - Portatori di speranza, nella luce di Gesù risorto, anche in questi tempi oscuri

Seoul (Agenzia Fides) - In occasione della Pasqua, tutti i Vescovi ordinari delle diocesi coreane hanno pubblicato un messaggio rivolto alla propria comunità diocesana in cui esortano i fedeli, rinati da Gesù risorto, a rendere testimonianza alla verità che la giustizia e l'amore sono l'ultima cosa a scomparire sebbene la morte, la guerra e la violenza prevalgono ancora nel mondo. Secondo le informazioni inviate all'Agenzia Fides dalla Conferenza Episcopale Coreana, i Vescovi hanno chiesto ai fedeli di vivere la loro vita quotidiana testimoniando la nuova vita rinata in Gesù, e li hanno esortati ad impegnarsi maggiormente per costruire la cultura della vita e vivere insieme agli emarginati nella luce piena di Gesù risorto.

Il Cardinale Nicholas Cheong Jinsuk, Arcivescovo di Seoul, ha sottolineato che la Chiesa dovrebbe innanzitutto mostrare al mondo che Gesù risorto è in mezzo a noi, adesso. Per fare ciò, il fedele deve essere cambiato dalla potenza dello Spirito Santo. Inoltre il Cardinale ha messo in rilievo che la presenza della Chiesa è priva di significato quando si prende cura solo dei propri interessi.

Coloro che possono parlare di speranza negli attuali momenti oscuri che stiamo vivendo, sono i fedeli, perché radicati nella risurrezione di Gesù, ha messo in evidenza l'Arcivescovo di Kwangju, Hyginus Kim Hee-joong, che ha chiesto ai cattolici di testimoniare Cristo con la loro vita quotidiana, che scaturisce dalla forza della fede nella risurrezione.

Sua Ecc. Mons. Thaddeus Cho Hwan-kil, Arcivescovo di Daegu, ha detto che Gesù risorto ci insegna che cosa possiamo sperare, anche quando vengono continuamente diffuse in questi giorni notizie penose. I fedeli, testimoni della risurrezione, devono andare avanti sulla via della vita anziché vivere come coloro che non sanno cosa è la speranza. (SL) (Agenzia Fides 27/4/2011)

La parola del Papa

Cari fratelli e sorelle! Cristo risorto cammina davanti a noi verso i nuovi cieli e la terra nuova (cfr Ap 21,1), in cui finalmente vivremo tutti come un'unica famiglia, figli dello stesso Padre. Lui è con noi fino alla fine dei tempi. Camminiamo dietro a Lui, in questo mondo ferito, cantando l'alleluia. Nel nostro cuore c'è gioia e dolore, sul nostro viso sorrisi e lacrime. Così è la nostra realtà terrena. Ma Cristo è risorto, è vivo e cammina con noi. Per questo cantiamo e camminiamo, fedeli al nostro impegno in questo mondo, con lo sguardo rivolto al Cielo. (Benedetto XVI Messaggio Urbi et Orbi S.Pasqua 2011)

Parola della Madonna

Messaggio della Regina della Pace (Dato a Marija Pavlovic 25 Gennaio 2011)

Cari figli! Anche oggi sono con voi e vi guardo, vi benedico e non perdo la speranza che questo mondo cambierà in bene e che la pace regnerà nei cuori degli uomini. La gioia regnerà nel mondo perché vi siete aperti alla mia chiamata e all'amore di Dio. Lo Spirito Santo cambia la moltitudine di coloro che hanno detto sì. Perciò desidero dirvi: grazie per aver risposto alla mia chiamata.

-Recita del santo Rosario

-Litanie alla Madonna

Preghiera on grande dolore Madre,

ci chiami:

Miei poveri figli!

Nelle tue parole c'è tutto l'amore di Dio.

Con insistenza materna

Tu bussi al nostro povero cuore bizzarro

ma noi, avvinti da mille tentacoli,
di vanità e caducità,
non riusciamo ad aprire il cuore
al tuo amore.

Il peccato vuole avvolgerci e toglierci
ogni capacità di discernimento.

Mentre la grande grazia celeste si spande su di noi,
i nostri cuori restano chiusi
e duri.

Salvaci Madre,
dalle nostre illusioni.

Aiutaci ad aprirci a te.

Tu vuoi portaci al tuo Figlio Gesù
Il suo nome dissipa le nostre tenebre.

Sia la nostra preghiera come un seme
che mettiamo nel tuo cuore,
perché tu la consegni
al tuo figlio Gesù
per la salvezza delle anime nostre.

Con te vogliamo imparare a pregare, a digiunare,
ad amare, e a convertirci.

Noi ti chiamiamo:

Eccoci Madre,
guidaci

Rafforza la nostra fede

e aprici le vie della speranza.,

donaci un cuore pieno di misericordia!

Metti nel nostro cuore il desiderio del cielo.

Con te troveremo la strada verso la vita eterna

Madre

fa che il nostro cuore sia sempre in Dio

e in Lui possiamo essere le tue mani tese,

perché nel mondo possa scorrere

un fiume di amore e di pace.

Amen

Regina della Pace ! Prega per noi! Nos cum prole pia benedicat Virgo Maria